

*Comune di URBISAGLIA*

*(Prov. MACERATA)*

# **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

*(Quinquennio 2019 – 2024)*

*(art. 4 BIS, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

---

## Indice degli argomenti trattati

Premessa.....	3
PARTE I - DATI GENERALI.....	4
1- Dati generali.....	4
1.1 - Popolazione residente al 30-06-2019: 2543 .....	4
1.2 - Organi politici.....	4
1.3 - Struttura organizzativa.....	5
1.4 - Condizione giuridica dell'Ente.....	6
1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente.....	6
1.6 - Situazione di contesto interno/esterno .....	6
2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.): .....	7
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA .....	8
E AMMINISTRATIVA DA SVOLGERE DURANTE IL MANDATO .....	8
1 - Linee Programmatiche.....	8
2 - Attività Normativa.....	14
3 - Attività tributaria .....	15
3.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.....	15
3.1.1 – IMU/TASI .....	15
3.1.2 - Addizionale Irpef .....	15
3.1.3 - Prelievi sui rifiuti .....	15
4 - Sistema ed esiti dei controlli.....	16
4.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni .....	16
4.1.1 - Controllo di gestione.....	17
4.2 - Valutazione delle performance .....	18
5. Organismi controllati .....	19
PARTE III – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	22
1 - Rilievi della Corte dei conti.....	22
2 - Rilievi dell'Organo di revisione .....	22
3 - Azioni intraprese per contenere la spesa .....	22
PARTE IV - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE .....	23
1 – Risultanze bilancio di previsione triennale 2019-2021 .....	23
2 – Piano delle opere pubbliche 2019-2021 .....	25
3 - Sintesi dei dati patrimoniali al 31.12.2018 del bilancio dell'ente .....	27
4 – Situazione finanziaria relativa al 31.12.2018.....	28
5 - Situazione economica .....	29
6 - Patto di Stabilità interno .....	30
7 - Evoluzione indebitamento dell'ente.....	30
7.1 - Rispetto del limite di indebitamento.....	30
CONCLUSIONI.....	34
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE.....	34

## Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative da svolgere durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema dei controlli interni;
- b) rapporti con la Corte dei conti;
- c) azioni da intraprendere per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando le azioni da intraprendere per porvi rimedio;
- e) azioni per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno successivo la data di inizio del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al MEF, alla Corte dei Conti.

La presente relazione è redatta dal Sindaco coadiuvato dal Responsabile del Settore Affari Generali e dall'Istruttore direttivo contabile del Servizio Finanziario ed è volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente. Si ricollega necessariamente alla precedente relazione di Fine Mandato, sottoscritta dal Sindaco in data 23.3.2019, ai sensi dell'art. 4 del D.L.gs n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2019, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti ed al MEF a norma di legge.

Il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2018 con delibera di C.C. n. 11 del 10.5.2019, ed approvato il bilancio di previsione 2019 con atto di C.C. n. 7 del 5.4.2019.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

---

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dal rendiconto, dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio.

**PARTE I - DATI GENERALI**

**1- Dati generali**

**1.1 - Popolazione residente al 30-06-2019: 2543**

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
popolazione	2646	2628	2594	2577	2551

**1.2 - Organi politici**

**GIUNTA**

**Sindaco:** PAOLO FRANCESCO GIUBILEO

**Assessori:**

MARTA PANTANETTI	VICE SINDACO	DELEGHE	COMUNICAZIONE, POLITICHE COMUNITARIE	TURISMO,
CRISTINA ARRA'	ASSESSORE	DELEGHE	CULTURA	

**CONSIGLIO COMUNALE**

**Presidente:** Sindaco Paolo Francesco Giubileo

**Consiglieri:**

n	Nome e cognome	Data di nascita	Luogo di nascita	Luogo di residenza	Via	Nr. civico	Cifra individuale elettorale
1	MARTA PANTANETTI	9.11.1990	MACERATA	URBISAGLIA	VIA I PETRINI	31	605
2	MICHELE CARBONARI	13.05.1993	MACERATA	URBISAGLIA	VIA BUCCOLINI	39	591
3	MIRTA ROMAGNOLI	24.04.1967	MACERATA	URBISAGLIA	VIA SETIFICIO	24	588
4	FRANCESCA PETTINARI	15.10.1988	MACERATA	URBISAGLIA	VIA E. MATTEI	10	555
5	CRISTINA ARRA'	3.12.1971	MACERATA	URBISAGLIA	TRAV. BELLONI	1	548
6	PAOLO MUCCI	15.05.1992	MACERATA	URBISAGLIA	VIA VALLERESCO	24	546
7	FREDIANO FERRANTI	01.05.1958	URBISAGLIA	URBISAGLIA	VIA PROCOPIO	13	528
8	ALICE MAGI	28.03.1987	MACERATA	URBISAGLIA	VIA PROCOPIO	9	523
9	ALEX NARDI	20.07.1993	MACERATA	URBISAGLIA	VIA E. MATTEI	45	502
10	EMANUELE FERRARINI	04.02.1980	URBISAGLIA	CODORNO	VIA BUCCOLINI	9	496

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

DOTAZIONE ORGANICA ATTO DI GIUNTA MUNICIPALE N. 26 DEL 27.3.2019						
	PRECEDENTE		ATTUALE		IN SERVIZIO	
<b>I° SETTORE AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVO CONTABILE</b>						
<u>SEGRETERIA - ATTIVITA' PRODUTTIVE - CULTURA - TURISMO</u>						
Istruttore Direttivo Amministrativo - Vice Segretario	D1	1	D1	1	Non coperto	
Istruttore Amministrativo	C1	1	C1	1	Non coperto	
<u>SERVIZI DEMOGRAFICI</u>						
Istruttore Amministrativo	C1	1	C1	1	Coperto	C2
<u>POLIZIA AMMINISTRATIVA</u>						
Vigile Urbano	C1	1	C1	1	Non coperto	
<u>SERVIZI SOCIALI</u>						
Assistente sociale	D1	1	D1	1	Coperto	D2
Istruttore Direttivo Contabile (part-time 18 ore)	D1	1	D1	1	Non coperto	
<b>II° SETTORE EDILIZIA URBANISTICA</b>						
<u>SERVIZIO URBANISTICA - PATRIMONIO - IGIENE E SERVIZI SCOLASTICI</u>						
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	1	D1	1	Coperto	D5
Operaio Specializzato	B1	1	B1	1	Coperto	B7
<b>III° LAVORI PUBBLICI</b>						
<u>SERVIZIO LAVORI PUBBLICI</u>						
Funzionario Tecnico	D3	1	D3	1	Coperto (part-time 18 ore)	D6
Operaio qualificato	B1	1	B1	1	Coperto	B3
<b>IV° CONTABILITA' E TRIBUTI</b>						
<u>SERVIZIO CONTABILITA' E TRIBUTI</u>						
Istruttore Direttivo Contabile	D1	1	D1	1	Coperto	D1
Istruttore Contabile	C1	1	C1	1	Coperto	C3
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>		<b>12</b>			
<b>Totale posti coperti:</b>					<b>7,50</b>	

Segretario Generale a chiamata presso ex Agenzia Prefettura Ancona

Numero dirigenti: Nessuna unità  
Numero posizioni organizzative: n. 2  
Numero personale dipendente in servizio al 1/06/2019: n. 8 (comprese le posizioni organizzative) di cui n. 1 in part time a 18 ore + n. 2 dipendenti t.d. Sisma + n. 1 in convenzione.  
Numero personale in dotazione organica al 1/6/2019: n. 12 di cui n. 4 vacanti

#### **1.4 - Condizione giuridica dell'Ente**

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nei periodi di mandato precedenti.

#### **1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente**

*Dissesto finanziario - art. 244 del T.U.E.L..*

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel precedente quinquennio, né è mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

#### **1.6 - Situazione di contesto interno/esterno**

*Le principali criticità riscontrate all'inizio di mandato e le soluzioni da realizzate per singolo settore sono le seguenti:*

##### **Amministrazione generale, segreteria, servizi sociali, istruzione, sport-cultura e tempo libero**

Carenza di personale ed armonizzazione dei servizi, riduzione di n. 1 Posizione Organizzativa, affidata in precedenza al Segretario Comunale ed ora temporaneamente al Responsabile del Settore III° LL.PP.( Segreteria, Servizi demografici e Commercio e Pubblici esercizi, Attività produttive, Polizia Municipale), affidamento in appalto dei servizi presso la casa di riposo e asilo nido a ditta esterna (di recente rinnovato). Carenze di personale ed impossibilità di assunzione a tempo determinato ed indeterminato per effetto dei vincoli in materia di personale e di contenimento della spesa. Carenze nei sistemi informatici e nella rete telematica, delle attrezzature informatiche (p.c.) e programmi non sempre adeguati ed avanzati. Pensionamento recente di un Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D5 la cui sostituzione è in corso a mezzo di pubblico concorso è stata di recente avviata l'assunzione di un Istruttore Direttivo Contabile part-time a 18 ore a tempo indeterminato per far fronte alle incombenze della casa di riposo ed asilo nido.

##### **Polizia locale**

Convenzionamento temporaneo della funzione di Polizia Locale con il Comune di Colmurano, attualmente è in corso lo svolgimento di un concorso pubblico per l'assunzione di un Agente di Polizia Municipale, l'assunzione verrà eseguita entro il corrente anno. Risorse e personale insufficienti per lo svolgimento dei servizi di polizia municipale e per far fronte alla richiesta di sicurezza da parte dei cittadini.

##### **Servizi finanziari e tributi**

Notevole aumento di competenze ed incombenze dovute ai nuovi tributi istituiti dallo Stato il cui accertamento e riscossione è demandato agli enti locali (IMU, TARI, TASI), approntamento dei piani finanziari e dei nuovi regolamenti, incremento degli accertamenti per i controlli sull'evasione e per reperire maggiori risorse a seguito della riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, con il medesimo personale degli anni precedenti. Difficoltà nella redazione dei bilanci e rendiconti a seguito dei continui differimenti dei termini di approvazione e per la istituzione dei nuovi tributi, spesso non correttamente definiti. Gestione del Patto di stabilità. Carenze di personale ed

## Comune di Urbisaglia (MC) – Relazione di inizio Mandato

---

impossibilità di assunzione a tempo determinato ed indeterminato per effetto dei vincoli in materia di personale e di contenimento della spesa. Carenze nei sistemi informatici e nella rete telematica, delle attrezzature informatiche (p.c.) e programmi non sempre adeguati ed avanzati. Trasferimento della gestione e della contabilità della Casa di riposo e dell'Asilo Nido all'interno del servizio finanziario e contabile – ufficio ragioneria. Pensionamenti nel corso del precedente quinquennio del Direttore della Casa di Riposo e della Responsabile dell'Ufficio Ragioneria. E' stata con decorrenza dal 31.12.2018 sostituita con pubblico concorso n. 1 unità con profilo di Istruttore Direttivo Contabile Cat. D1. La Responsabilità del Settore è stata affidata al Sindaco.

### Ufficio tecnico

Carenza di personale e risorse, per far fronte alla manutenzione del patrimonio comunale, mancanza di risorse per nuove opere, gestione del sisma 2016 e seguenti. Limiti notevoli derivanti dal patto di stabilità per le spese. Formazione del personale assunto in deroga per il terremoto in corso di espletamento. La gestione dei servizi risolta in parte attraverso la esternalizzazione (verde pubblico, calore edifici, servizio trasporto scolastico, mense scolastiche etc...). Il convenzionamento per legge delle funzioni associate non adeguato alla soluzione dei problemi e alle necessità della erogazione dei servizi ai cittadini. Sono stati adeguati gli strumenti urbanistici comunali alla programmazione regionale e provinciale.

### **2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

Nel quinquennio 2014/2019 I PARAMETRI SONO RISULTATI TUTTI NEGATIVI, salvo il n. 4 positivo esclusivamente per l'anno 2015.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA DA SVOLGERE DURANTE IL MANDATO

### 1 - Linee Programmatiche

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019-2024 approvato con atto di C.C. n. 24 del 25.7.2019  
2019-2024:

Programma 2019 – 2024  
LINEE PROGRAMMATICHE

CON INTELLIGENZA E CON PASSIONE  
INSIEME PER URBISAGLIA

La lista *Insieme per Urbisaglia* ha una caratteristica, rimasta immutata negli anni, suo vero e proprio punto di forza: la capacità di attivare e sollecitare energie, soprattutto di giovani, a servizio della propria comunità. *Per Urbisaglia* non è stato semplicemente un nome, ma un riferimento all'agire di quanti hanno dedicato il proprio tempo al bene della propria città. Non sempre sono stati raggiunti tutti gli obiettivi proposti, ma sempre il contributo di ognuno ha consentito al nostro comune di andare avanti, di avere nuovi servizi, di migliorare quelli esistenti, di realizzare nuovi investimenti, di essere al passo con i tempi. Crediamo che la stragrande maggioranza di quanti sono stati consiglieri comunali o che hanno ricoperto incarichi istituzionali guardino alla loro esperienza con soddisfazione e con orgoglio.

Lo stesso avviene con l'attuale lista elettorale, rinnovata nei componenti, ma fedele ai suoi principi ispiratori: competenza, immaginazione, partecipazione.

Oggi la nostra città e il nostro territorio sono chiamati a dare risposte adeguate alle avversità che ci hanno colpito: il terribile terremoto del 2016 e 2017 e la crisi economica che dal 2008 interessa il mondo. Siamo chiamati alla ricostruzione e alla rinascita, a restaurare edifici e strutture pubbliche e private, ma soprattutto a riparare un tessuto sociale ferito e porre in essere dei percorsi di sviluppo. Dobbiamo impedire il declino non solo di Urbisaglia ma di gran parte dei territori della provincia e della regione. Indubbiamente partiamo dalle necessità e dalle vocazioni espresse dal nostro territorio, declinandole però con i nuovi modi di relazionarsi, con la crescente sensibilità ambientale, attivando sinergie e competenze, facendo squadra con quanti concorrono ai nostri medesimi obiettivi. Dobbiamo costruire un programma e dei progetti ambiziosi e credibili per affrontare la ricostruzione e lo sviluppo. Le competenze, le capacità, la passione e l'intelligenza delle persone che fanno parte della lista *Insieme per Urbisaglia* sono a servizio di questo programma e sono il nostro investimento più importante. Intelligenza e passione sono la nostra principale caratteristica, sono il primo passo per affrontare i compiti che ci attendono. Con l'aiuto ed il sostegno delle associazioni, delle istituzioni, delle imprese, dei cittadini potremo riuscirci.

Il programma elettorale che presentiamo ai cittadini non è un semplice elenco di cose da fare, ma un insieme di azioni coerenti che cercano di tenere insieme i temi della ricostruzione materiale, il mantenimento della coesione comunitaria, l'individuazione delle linee di uno sviluppo possibile. Abbiamo pensato di creare così tre pilastri fondamentali su cui basare la nostra azione amministrativa, (ricostruzione, coesione e sviluppo) che non debbono però essere pensati come compartimenti stagni, ma sono profondamente intrecciati tra loro per costituire un unico programma, che sarà attuato sulla base sia delle nostre priorità, sia delle risorse finanziarie messe a disposizione dai piani sovra comunali. Il rilancio del turismo culturale non può prescindere, ad esempio, dalla riapertura del museo (che ha bisogno prima di tutto dell'erogazione dei finanziamenti previste nel piano della ricostruzione), ma nel contempo è possibile predisporre altri interventi, come nuove modalità di fruizione del Parco archeologico fondate sulle nuove tecnologie o



## Comune di Urbisaglia (MC) – Relazione di inizio Mandato

creazione di una rete regionale dei parchi archeologici e così via.

Insieme ai tre pilastri fondamentali abbiamo pensato anche a tre assi trasversali, che riguardano ogni intervento da attuare: sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica, reti tra cittadini e istituzioni come strumento di programmazione e partecipazione. Ogni intervento progettuale dovrà avere come riferimento, per quanto possibile, queste indicazioni. La sostenibilità ambientale non solo è divenuto un modo di operare necessario, ma trova sempre più apprezzamento del fruitore, sia turista che cittadino. L'innovazione tecnologica non comporta semplicemente l'uso di nuove tecnologie, ma occorre ripensare sia le modalità di comunicazione, che di fruizione dei nostri beni territoriali. Le reti sono necessarie per una maggiore visibilità del territorio, per rispondere alle pianificazioni regionali, nazionali ed europee, per fronteggiare le risorse economiche necessarie per realizzare i progetti, per superare il nanismo territoriale decisamente penalizzante e di cui sovente pecchiamo, per favorire la partecipazione dei cittadini.

E immediatamente torniamo alla lista: passione, intelligenza e fare squadra. Ogni donna e ogni uomo della lista ha le proprie competenze, le proprie esperienze, le proprie passioni. La lista è un squadra dove le capacità di ognuno si integrano con quelle degli altri per creare investimenti, progetti, servizi per il nostro Comune: in una parola Insieme per Urbisaglia.

### I TRE PILASTRI DEL PROGRAMMA

#### RICOSTRUZIONE

Il terremoto del 2016 è stato per estensione il più grande mai registrato in Italia.

L'area marchigiana interessata dal sisma del Centro Italia del 2016, il cosiddetto "cratere", si estende per circa 4.000 chilometri quadrati e rappresenta il 40% del territorio regionale. Il cratere include 87 comuni marchigiani, per una popolazione che ammonta complessivamente a circa 313.000 abitanti, pari a circa il 22% della popolazione dell'intera regione: 2 comuni appartengono alla provincia di Ancona (35 .000 abitanti circa), 46 comuni alla provincia di Macerata (184.000 abitanti circa), 17 comuni alla provincia di Fermo (26.000 abitanti circa), 22 comuni alla provincia di Ascoli Piceno (103.000 abitanti circa). Nelle Marche sono stati effettuati oltre 110.000 sopralluoghi e sono stati dichiarati inagibili quasi 48.000 edifici. Ad Urbisaglia sono stati effettuati circa 600 sopralluoghi con 190 ordinanze di inagibilità (soprattutto parziale). Attualmente sono in corso di predisposizione 10 progetti di ristrutturazione.

Il primo obiettivo della ricostruzione è la rivitalizzazione del nostro centro storico.

Cinque progetti inseriti tra gli interventi per il danneggiamento sismico riguardano il centro storico: il museo archeologico, la rocca, la chiesa di San Giorgio, le abitazioni di Via Petri, l'ex ospedale in via Buccolini.

Ad essi debbono essere aggiunti quelli facenti capo a soggetti privati. Nei prossimi anni il centro storico vedrà l'avvio di importanti cantieri e potrà assumere un nuovo aspetto non solamente nelle facciate degli edifici, ma nella vita quotidiana.

Il nostro obiettivo è ridare vita al centro storico incrementando le residenze negli immobili pubblici ed sollecitando sinergia tra pubblico e privato per il riuso di abitazioni e negozi.

Nel centro storico di Urbisaglia sono presenti diversi immobili privati in alcuni casi fortemente degradati, che possono essere adeguatamente recuperati e messi a disposizione della collettività sia a fini residenziali, che economici e sociali. E' importante, ad esempio, favorire l'insediamento nel centro storico di imprese giovanili operanti, nell'artigianato, nelle professioni, in settori innovativi. Dobbiamo individuare i giusti strumenti economici ed amministrativi per raggiungere questi obiettivi. Consideriamo anche che il cosiddetto "decreto sblocca cantieri" dovrebbe attribuire al comune il rilascio delle autorizzazioni per gli immobili danneggiati in categoria B. Compatibilmente con i lavori sugli edifici verranno completati gli interventi negli spazi pubblici: piazza Garibaldi, largo Casarino, via Roma (di fronte alla scuola elementare). Saranno risistemati sia il parco delle Rimembranze, che il piazzale antistante alla Rocca. Un percorso di rivitalizzazione

## Comune di Urbisaglia (MC) – Relazione di inizio Mandato

prevede anche una diversa immagine del centro storico, coinvolgendo cittadini e commercianti in interventi di decoro urbano. Nel contempo dovrà essere migliorata la capacità di attrarre cittadini e turisti con l'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali e ricreative. Indubbiamente ciò potrà favorire una maggiore coesione sociale e un incremento di visite. Interventi di carattere strutturale diventano così catalizzatori per attività turistiche e di coesione sociale.

Strettamente connessi ai temi della ricostruzione sono gli investimenti strutturali nel territorio comunale. Innanzitutto il rifacimento delle due passeggiate di ponente e di levante, un sicuro anello per condurre uno stile di vita sano e sportivo. Un modo per rendere attraente il centro è anche quello di collegarlo con il resto del territorio attraverso percorsi pedonali e ciclabili.

Riportiamo un passo del Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo (di seguito Patto), recentemente approvato dalla Regione Marche, che rappresenta il riferimento programmatico condiviso per gli interventi di rilancio dei territori colpiti dal sisma.

“Il sistema della mobilità, inteso al contempo come infrastruttura fisica e come insieme di servizi offerti, è fondamentale per la riattivazione dei territori colpiti dal sisma. La ricostruzione non può prescindere dalla riorganizzazione del sistema infrastrutturale viario che diviene opportunità unica e irripetibile di innovazione e riassetto organico del territorio, realizzando modifiche sostanziali all'assetto dei paesi colpiti dal terremoto con interventi sia sugli edifici e sia sulla maglia infrastrutturale che li serve. La rinnovata accessibilità renderà nuovamente fruibile ed attrattivo il territorio in chiave residenziale, turistica e produttiva”

E' già stata prevista la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali regionali che ha uno dei principali snodi a Abbadia di Fiastra e nella Riserva naturale. Da Abbadia di Fiastra partiranno anche percorsi per collegare i centri e i monumenti dei comuni vicini (Urbisaglia, Petriolo, Loro Piceno, la valle del Fiastra).

Ma l'intera viabilità minore (in particolare quella rurale) è interessata ad interventi di ripristino e messa in sicurezza. La sistemazione della strada delle vene è già prevista nel piano d'intervento predisposto dall'ANAS quale contributo per il rilancio post sisma. Gli interventi previsti dal Patto potrebbero riguardare la restante viabilità.

Complessivamente gli investimenti su immobili pubblici per danni sismici sono dieci. Oltre ai già citati ci sono: chiesa e abitazioni a Convento, cappella del cimitero, canonica della Chiesa della Maestà, ex mattatoio. Particolarmente interessanti sono i due interventi previsti a Convento: il riutilizzo della chiesa, che oltre alle funzioni religiose potrà essere usata come luogo di cultura; la creazione di nuovi alloggi e spazi collettivi con la ristrutturazione dell'edificio delle vecchio convento. Anche l'edificio dell'ostello lasciato libero dai vecchi gestori verrà destinato ad attività imprenditoriali (ricettive, pubblici esercizi) e consentirà una ridefinizione degli spazi circostanti legandoli ad usi pubblici e ricreativi.

La ristrutturazione della canonica nella frazione Maestà sarà funzionale alla più generale ristrutturazione di spazi e luoghi pubblici (centro anziani, campetto) per una rivitalizzazione del centro.

Consistenti sono gli investimenti previsti (anche considerando quanto esposto negli altri comparti che, come già specificato, sono profondamente intrecciati), che indubbiamente non potranno essere attuati solo nei prossimi cinque anni. Li abbiamo inseriti per due motivi. Il primo perché rappresentano linee programmatiche che guardano alla nostra città nel suo sviluppo futuro ed è bene aver chiari i nostri punti di forza, le nostre fragilità, i modi per superarle: un complesso di azioni che nel concreto amministrare dovranno affinarsi, subire modifiche, adattarsi alla programmazione sovra comunale. Il secondo motivo è proprio quello di preparare un ventaglio di opportunità da attivare in relazione alla programmazione di soggetti sovra ordinati o alla creazione e partecipazione di reti con finalità e obiettivi specifici.

### COESIONE

Se nel parlare della "ricostruzione" il pensiero corre immediatamente alle macerie e ai progetti edilizi, di cui abbiamo detto nel primo pilastro, la vera ricostruzione deve rivolgersi

## Comune di Urbisaglia (MC) – Relazione di inizio Mandato

contestualmente alla coesione sociale ed economica, che è premessa e preconditione per qualsiasi tipo di rinascita.

Nel rendiconto apparso nell'ultimo numero di Anfiteatro (Cinque anni insieme) si evidenzia come l'obiettivo principale dell'Amministrazione fosse stato quello di mantenere una comunità coesa. Già presente nel precedente programma elettorale, la coesione sociale aveva assunto la massima importanza dopo gli eventi sismici e il mordere della crisi economica. Sostanzialmente è stata declinata in tre modalità: garantire servizi sociali, culturali, sportivi, formativi di qualità, mantenere una pressione fiscale e tributaria bassa, sostenere l'associazionismo quale occasione di condivisione di esperienze e di partecipazione alla vita comunitaria.

Questi stessi principi sono alla base del presente programma elettorale e dovranno integrarsi con le specifiche previsioni dei piani regionali per il sostegno alle comunità e con l'intervento dei diversi soggetti pubblici che agiscono sul territorio.

L'obiettivo è la completa presa in carico delle molteplici necessità del cittadino, armonizzando i diversi interventi, favorendo la partecipazione delle associazioni, e soprattutto amalgamando il sociale con il sanitario. Ci auguriamo che le previsioni del nuovo piano sanitario regionale - gestione integrata tra il sociale e il sanitario e specifiche misure per i territori del cratere - possano trovare una concreta realizzazione.

In questo quadro diviene strategico l'ampliamento della casa di riposo e il potenziamento dei servizi a favore delle disabilità di tipo psichico degenerativo (Alzheimer, demenze...). Insieme alle associazioni e all'Istituzione Buccolini-Giannelli potranno essere avviati servizi domiciliari a favore della popolazione anziana.

L'altro importante investimento per l'innalzamento della qualità della vita, in particolare culturale, della nostra città attiene alla ridefinizione, ampliamento e miglioramento degli spazi della biblioteca comunale. La biblioteca comunale, istituita dal Comune nel corso del precedente mandato e gestita dall'associazione Socialmente, svolge un importante ruolo non solo nella promozione della lettura, ma più in generale nell'animazione culturale della nostra città. Iniziative come Nati per leggere, corsi di alfabetizzazione informatica per i meno giovani, crescita di una cultura musicale, informazione e preparazione nella ricerca di lavoro e molte altre consentono ai cittadini urbisagliesi di essere aggiornati, di sviluppare interessi e passioni.

La possibilità, attraverso un finanziamento statale, di ristrutturare l'edificio Giannelli offrirà l'opportunità di una revisione degli spazi da destinare alla scuola dell'infanzia, alla biblioteca, al Centro studi su Urbisaglia, facendone un polo di attività culturali.

Cultura significa coltivare la propria memoria e come abbiamo fatto in questi anni legheremo alle varie celebrazioni civili e religiose l'approfondimento e la conoscenza della nostra storia comune.

Abbiamo sempre ritenuto lo sport non semplicemente un'attività ricreativa, ma soprattutto per bambini e ragazzi, un modo di crescere nel fisico e nelle relazioni sociali. Lo sport favorisce

innanzitutto la conoscenza di se stessi, delle proprie capacità, delle proprie reazioni; si impara a saper dosare le proprie forze, a ottenere la concentrazione, a non darsi mai per sconfitto e a sapersi rialzare dopo le cadute. Negli sport di squadra ci si allena al lavoro comune, a capire l'importanza del gruppo. In questi anni abbiamo sempre sostenuto sia la pratica sportiva, che l'attività agonistica e continueremo a farlo, privilegiando ancora di più gli interventi di carattere formativo a favore dei più giovani. La possibilità (legata all'erogazione di risorse) di realizzare il nuovo palazzetto dello sport potrà dare un contributo importante all'incremento della pratica sportiva, ma sarà anche uno spazio per stare insieme e divertirsi e che, in caso di emergenza, diventa un'area di attesa, un'area di ammassamento e un centro di raccolta a disposizione della comunità e della protezione civile.

Un tema centrale per tenere unita la nostra comunità è quello della sicurezza. In una popolazione fragile, colpita da eventi a forte impatto emotivo, composta in larga parte da popolazione anziana, la sicurezza significa poter contare su un sistema che protegge sia da possibili azioni delittuose, sia da avversità economiche, sociali e della salute.

Fornire un contesto sicuro, anche a livello percettivo, è garanzia di qualità della vita e rafforza la coesione.

Sicurezza che deve essere ricercata attraverso la predisposizione di strumenti innovativi per il

## Comune di Urbisaglia (MC) – Relazione di inizio Mandato

controllo del territorio, come quelli in corso di realizzazione, ma anche coinvolgendo i cittadini stessi, con forme e modalità idonee, nella partecipazione attiva alla vita sociale. Poter contare su una rete di riferimento per segnalare criticità e problematiche attinenti alla sicurezza, ma più in generale al contesto territoriale consente di costruire una sicurezza attiva e partecipata più adeguata a comunità urbane di piccole dimensioni.

Partecipazione è un tema che in questi anni è stato declinato in vari modi. Noi riteniamo che il modo migliore di partecipare alla vita collettiva è quello di conoscere e, ove possibile, collaborare all'organizzazione e gestione dei servizi pubblici.

In questo contesto la comunicazione assume un ruolo fondamentale. L'impegno di questo mandato sarà anche quello di creare un rapporto con il cittadino che da un lato incrementa l'informazione sui *fatti* del comune, ma dall'altro sollecita il cittadino ad intervenire in maniera diretta con suggerimenti, segnalazioni, proposte, momenti di gestione alla vita collettiva.

Indubbiamente ci avvarremo del ricorso alle nuove tecnologie, ma mantenendo un forte rapporto con la persona, convinti che la tecnologia serva a moltiplicare le occasioni di incontro e partecipazione, non a favorire l'isolamento.

### SVILUPPO

Una comunità coesa è la preconditione della ricostruzione. La ricostruzione non può semplicemente limitarsi al riutilizzo degli edifici, ma deve avere in se stessa la forza e le idee per rilanciare il territorio. Questa parte del programma non può quindi essere semplicemente un elenco di cose da fare, quanto piuttosto far crescere nel processo di ricostruzione le linee dello sviluppo. Uno sviluppo che deve partire da quelle che sono le vocazioni del nostro territorio, tutelarle, sostenerle e valorizzarle: beni storici di qualità inseriti in un contesto ambientale unico. Urbisaglia sembra rappresentare un modello dei piani di sviluppo pensati dalla Regione: presenza di aree naturali protette (Parchi e riserve naturali, regionali e nazionali, e Rete Ecologica Europea "Natura 2000") e di un diffuso patrimonio naturale e di biodiversità; paesaggio di rilevante valore estetico ed ambientale caratterizzato da un'armoniosa integrazione di elementi naturali, storico-culturali e attività tradizionali; presenza diffusa e di notevole rilevanza di un patrimonio culturale e storico architettonico.

In questi anni molto è stato fatto: dalla salvaguardia dei luoghi, all'ampliamento delle aree; dalla apertura al pubblico di tutti i monumenti, alla collaborazione molto stretta con Università e Soprintendenza; dai laboratori didattici, ai primi passi nell'introduzione di tecnologie informatiche.

Consolidiamo l'esistente e soprattutto consolidiamo la risorsa ambientale. Il primo passo è la riduzione del rischio e della vulnerabilità del territorio: realizzazione di sistemi di mappatura e monitoraggio dei rischi ambientali del territorio e degli interventi effettuati di riduzione del rischio e manutenzione delle infrastrutture (rischio meteo-idrogeologico, rischio incendi boschivi, rischio sanitario, rischio ambientale, rischio tossicologico, rischio sismico, ... ); realizzazione di sistemi gestionali in risposta ad eventi calamitosi e sistemi di previsione ed allerta della Protezione Civile e della popolazione.

Oggi dobbiamo mettere non solo tutte le azioni, ma i soggetti e gli ambiti in un unico sistema. E' importantissimo avere un riferimento unico nella gestione delle aree – archeologica, naturale, agricola, economica – che sappia tenere insieme temi e soggetti definendo e realizzando una programmazione unitaria. Riprendiamo l'idea di istituire un Parco culturale nel nostro territorio, che tenga insieme l'area archeologica, la riserva naturale e le aree limitrofe. E' un progetto ambizioso e difficile, ma tentare ci sembra non solo opportuno, ma quasi obbligatorio. Al di là della realizzazione o dei tempi necessari all'attuazione sarà utilissimo quale riferimento delle nostre azioni e potrà generare anche passaggi intermedi: accordi di collaborazione, partecipazione a programmi comuni, ecc. . Le direttrici d'intervento per il parco archeologico sono: consolidamento dell'esistente, attuazione del piano di gestione, ampliamento e messa in sicurezza degli scavi, valorizzazione del Parco e dell'intera storia di Urbisaglia, ricorso nella promozione e nella fruizione alle nuove tecnologie.

## Comune di Urbisaglia (MC) – Relazione di inizio Mandato

Consolidare l'esistente significa un'adeguata manutenzione dei percorsi, delle aree e dei monumenti, promozione per incremento delle visite, laboratori didattici da affiancare al museo, rinsaldare la collaborazione con Università e Soprintendenza. Il piano di gestione del Parco parte dall'ultimazione dei lavori di recupero dell'edificio di porta Gemina e del suo uso, prevede la destinazione di spazi ed edifici, programma gli interventi e i finanziamenti. In questo quadro potranno anche essere avviati e/o completati nuovi scavi (come l'edificio a Villamagna), prevedendone la messa in sicurezza e la salvaguardia. Il Centro Studi ha lo scopo di tener vivo nella comunità scientifica l'interesse sulla nostra città, sollecitando studi e ricerche, sostenendo il lavoro dei giovani, favorendo la pubblicazione di studi e acquisendo documentazione antica e moderna su scritti e pubblicazioni. Oltre al Centro Studi la valorizzazione potrà essere attuata con l'organizzazione di mostre e convegni su aspetti e tematiche riguardanti Urbs Salvia, i suoi monumenti, la sua vita quotidiana e la storia della città. Il ricorso alle nuove tecnologie nella promozione significa dare impulso alle modalità di comunicazione attraverso la rete; mentre la fruizione potrà beneficiarne per una migliore lettura dei monumenti e un approccio più ludico alla visita. Oggi si parla molto di green economy come una sfida allo sviluppo socio-economico del territorio: la valorizzazione delle risorse disponibili nei territori da parte delle comunità si lega ad uno sviluppo fondato su un'economia leggera, basata sul rispetto dell'ambiente e del lavoro, sul risparmio di risorse naturali ed energia, sulla riduzione degli sprechi e sulla valorizzazione degli scarti delle lavorazioni e sul recupero dei rifiuti.

L'agricoltura, soprattutto di qualità, consente al contempo di mantenere inalterato il territorio, di farlo conoscere attraverso i prodotti, di produrre reddito per chi ci lavora. La costituzione da parte del Comune di un'azienda agricola ha lo scopo sia di rendere più redditizio il patrimonio, sia di favorire la produzione biologica. L'azienda potrà anche essere il riferimento per la promozione di produzioni tipiche con la creazione di un marchio comunale.

Consideriamo che le principali fonti di finanziamento nel comparto agricolo e agroalimentare riguardano il sostegno a piani di comunicazione e marketing, centrati sulle produzioni e sulle eccellenze del territorio. La rivisitazione dei nostri strumenti urbanistici potrà anche favorire l'avvio di importanti progetti di sviluppo del territorio all'insegna della sostenibilità ambientale. Da un lato la creazione, anche in collaborazione con i privati, di residenze perfettamente antisismiche, ambientalmente sostenibili, autonome dal punto di vista energetico, che possano essere occasione di alloggi per giovani coppie e favorire l'incremento delle residenze. Dall'altro la creazione di un centro da destinare a nuove aziende e legato alle università, alla riserva naturale ai beni culturali, che potrà legarsi ai nuovi insediamenti previsti nel centro storico.

### I TRE ASSI TRASVERSALI

#### Sostenibilità ambientale

La migliore esemplificazione del significato di asse trasversale è data proprio dalla sostenibilità ambientale, che non può essere un semplice programma, ma una modalità operativa che coinvolga tutte le azioni del nostro Comune.

Abbiamo detto del progetto di costruzioni ambientalmente sostenibili; ma interventi ecologici e di risparmio energetico potranno riguardare anche gli interventi edilizi della ricostruzione post sisma. L'installazione di centralini per la ricarica elettrica vuol essere uno stimolo per incentivare l'uso di mezzi ad emissione zero e per sperimentare un collegamento tra riserva naturale e area archeologica con mezzi elettrici per il trasporto di persone, al di là delle biciclette elettriche.

Sostenere la raccolta differenziata con forme di abbattimento tariffario, incentivare il riuso dei prodotti, favorire l'efficienza, il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili sono punti qualificanti del programma.

Una costante campagna di sensibilizzazione e di incentivazione di comportamenti virtuosi sarà al centro della comunicazione coinvolgendo le scuole e i cittadini in iniziative di impatto sociale e culturale: campagne per la pulizia del territorio, per l'abbandono dell'uso della plastica, per il

## Comune di Urbisaglia (MC) – Relazione di inizio Mandato

risparmio energetico e l'uso di energie rinnovabili e a basso inquinamento.

### Innovazione tecnologica

L' impegno di riduzione del *digital divide* è fondamentale per favorire la ripresa e lo sviluppo dell'economia consapevole dell'enorme contributo che le tecnologie digitali danno alla produttività e alla crescita. Tutte le politiche oggi in atto e le progettualità previste prevedono infatti l'implementazione dell'uso di sistemi informativi e la realizzazione piattaforme di nuovi prodotti e servizi che sfruttano la capacità dell' infrastruttura digitale di generare un effetto rete e minimizzare gli effetti negativi della marginalità territoriale.

I programmi di sviluppo regionali ed europei prevedono azioni volte a incrementare i livelli qualitativi dell'offerta culturale e turistica e a migliorarne i servizi connessi: sostegno alla realizzazione di contenuti e servizi multimediali; sostegno alla qualificazione dei servizi e delle strutture delle sedi museali e dei parchi archeologici; sostegno allo sviluppo di prodotti turistici ad alto contenuto tecnologico; supporti applicativi informatici e servizi turistici digitali; sostegno alla promozione e alla realizzazione di un piano di marketing territoriale.

Abbiamo visto come la realizzazione del nostro programma passi attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate innovative: dalla fruizione dei beni culturali, alla partecipazione alla vita cittadina, allo sviluppo di reti per una gestione integrata della sicurezza.

Pensiamo ad esempio le opportunità che una semplice mappatura dei percorsi ciclabili, all'interno di mappe digitali può offrire alla conoscenza e alla visita in un territorio.

Su questo fronte sono necessarie due precondizioni: favorire una alfabetizzazione informatica, che permetta a tutti i cittadini di utilizzare in maniera proficua e consapevole le risorse della rete; creazione di servizi e sistemi innovativi all'interno di reti collaborative con altri soggetti territoriali.

Solo attraverso la creazione e la partecipazione a reti collaborative sarà possibile predisporre la gestione e la promozione integrata di un sistema museale diffuso, dei siti archeologici, dei beni architettonici visitabili e dei relativi servizi turistici e di ospitalità (realizzazione di una carta di servizi turistici e museali e di pacchetti esperienziali turistici integrati).

#### Creazione e partecipazione a reti

L'innovazione tecnologica, senza scomodare internet, non può prescindere dalla rete.

La gestione dei servizi in rete non è una novità degli ultimi anni. Il servizio idrico integrato e la gestione del sistema dei rifiuti sono da anni gestiti da enti che tengono insieme più comuni. La novità è semmai quella che oggi un intero territorio o un insieme di aree simili per contenuto culturale o ambientale fanno sistema per meglio promuovere o predisporre prodotti in particolare turistici. E' quello che è avvenuto con l'esperienza dei distretti industriali o sta avvenendo con le forme di co-working. La rete consente di realizzare un maggior coinvolgimento e sviluppo di connessioni e sinergie tra gli attori di una filiere culturale, ambientale, economica.

D'altra parte i bandi e le misure privilegiano nella stragrande maggioranza dei casi il sostegno finanziario ad iniziative che si fondano su reti.

Rete infine può anche significare un modo di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini alla vita associata, mettendo insieme esperienze ed informazioni per una migliore qualità della vita della comunità.

## 2 - Attività Normativa

L'attività regolamentare iniziale è risultata notevole si è dovuto infatti approntare in tempi brevi i regolamenti per la TARI E per la TASI. I regolamenti esistenti sono da rivedere, occorre verificare la loro attualità e rispondenza alle nuove normative, il lavoro si prospetta complesso.

### 3 - Attività tributaria

#### 3.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

##### 3.1.1 – IMU/TASI

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale Cat.A1/A8/A9	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0.8%	0.8%	0.8%	0.8%	0.8%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI
Terreni	0,76%	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

Aliquote TASI	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	2 x mille	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI
Aliquota abitazione principale Cat. A1/A8/A9	2 x mille	2 x mille	2 x mille	2 x mille	2 x mille
Altri immobili	2 x mille	2 x mille	2 x mille	2 x mille	2 x mille
Fabbricati rurali e strumentali	1 X mille	1 X mille	1 X mille	1 X mille	1 X mille

##### 3.1.2 - Addizionale Irpef

*Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)*

SCAGLIONE	ALIQUTA
FINO A 15 MILA EURO	0,50
OLTRE I 15 MILA EURO E FINO A 28 MILA EURO	0,60
OLTRE I 28 MILA EURO E FINO A 55 MILA EURO	0,70
OLTRE I 55 MILA EURO E FINO A 75 MILA EURO	0,75
OLTRE I 75 MILA EURO	0,80

Le aliquote dell'addizionale progressive e diversificate per scaglioni sono da applicare con un'aliquota diversa ad ogni quota di reddito come per IRPEF nazionale.

##### 3.1.3 - Prelievi sui rifiuti

Il Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati è svolto dal COSMARI srl società partecipata dal Comune analogamente a quasi tutti i Comuni della provincia.

Dal 21.10.2013 la raccolta dei rifiuti viene effettuata con il sistema del "porta a porta", al riguardo da tale anno la percentuale di "differenziata" da avviare al riciclo è stabile come si rileva al prospetto che segue:

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale differenziata	80,73%	80,65%	80,78%	80,16%	79,33

#### *Tasso di copertura e il costo pro-capite*

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	119,43	123,60	132,44	116,12	133,82

## **4 - Sistema ed esiti dei controlli**

### **4.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni**

Il sistema dei controlli interni ed esterni degli enti locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 174/2012, come modificato dalla legge di conversione 7.12.2012 n. 213, sostituendo gli artt. 147 "tipologia dei controlli interni" e 148 "controlli esterni" del TUEL ed introducendo una serie di nuove disposizioni.

In attuazione della legge 213/2012 il Comune di Urbisaglia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30.2.2013, ha approvato il regolamento che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni.

Il controllo di regolarità amministrativa, in fase successiva, è svolto dal Segretario Comunale o suo delegato, che si avvale del supporto di un nucleo operativo, costituito con Determina n. 85 del 24.7.2013 viene esercitato sugli atti indicati all'art. 4 del regolamento, ha per oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione ed il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente.

Tale controllo, nell'ottica della più ampia collaborazione con i Settori interessati, è volto anche ad incentivare un'azione sinergica tra chi effettua il controllo e i responsabili degli uffici interessati, nonché a far progredire la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi e prevenire eventuali irregolarità, per la migliore tutela del pubblico interesse.

Il Segretario Generale e chi cura l'istruttoria, potranno richiedere agli uffici interessati qualunque documento o atto necessario od utile per l'espletamento del controllo stesso.

Il risultato dei controlli costituisce oggetto di rapporto semestrale, che verrà trasmesso al Sindaco, al Consiglio Comunale, ai Responsabili di Settore, al Revisore dei conti, al Nucleo di valutazione, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità. Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi, costituendo anche un utile supporto per la redazione della relazione da inviare alla Corte dei Conti.

Il 1° controllo è stato eseguito sul II° semestre 2014, successivamente si è continuato per ogni semestre fino al I° semestre 2017, sugli atti indicati all'art. 4 del Regolamento ed in particolare su:

- a) le deliberazioni di approvazione dello Statuto e dei regolamenti;
- b) le deliberazioni di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;
- c) le deliberazioni di approvazione di piani territoriali ed urbanistici;
- d) le deliberazioni relative alla programmazione delle opere pubbliche;
- e) le deliberazioni relative alla programmazione del fabbisogno di personale;
- f) le deliberazioni relative all'acquisto e alla alienazione di beni immobili;
- g) le determinazioni di spesa;
- h) gli atti del procedimento contrattuale;
- i) i provvedimenti concessori e autorizzatori;
- j) i provvedimenti ablativi;
- k) le ordinanze gestionali;



- l) i contratti;
- m) le convenzioni.

Per quanto riguarda i contratti sono state esaminate le scritture private nelle diverse forme, con esclusione dei contratti stipulati nella forma pubblica amministrativa in quanto già formati, a norma di legge, con l'assistenza del Segretario.

La metodologia di controllo è consistita nell'attivazione di un monitoraggio sugli atti di cui al precedente comma con l'obiettivo di verificare:

- la regolarità delle procedure adottate e correttezza del procedimento,
- il rispetto delle normative vigenti,
- il rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo,
- l'attendibilità dei dati esposti,
- coerenza generale dell'atto,
- collegamento con gli obiettivi.

Gli atti sottoposti a controllo hanno rappresentato almeno un 5% del totale degli atti formati nel semestre di riferimento. Sono inoltre stati sottoposti a controllo gli atti segnalati dal Sindaco, da un assessore o da almeno tre consiglieri comunali.

La struttura deputata ad effettuare i controlli è stata costituita con apposita Determinazione.

In relazione ai controlli sono state eseguite precisazioni di carattere generale anche in virtù delle novità normative intervenute in questi ultimi mesi:

- Estensioni contrattuali – è stata prestata particolare attenzione a proroghe, rinnovi, servizi complementari, i relativi provvedimenti devono essere adeguatamente motivati ed emanati nei ristretti limiti posti dalle norme vigenti;
- Mercato elettronico - nelle Determinazioni di affidamento di importi inferiori alla soglia comunitaria si dovrà dare atto dell'avvenuta verifica della disponibilità del prodotto o servizio sul mercato elettronico, il mancato utilizzo del mercato elettronico dovrà essere adeguatamente motivato;
- Trasparenza/Albo dei beneficiari - con l'entrata in vigore del decreto trasparenza D.L.gvo n. 33/2013, sono stati rivisti gli obblighi di pubblicazione per i Comuni, imponendo anche una precisa e definita ricollocazione dei dati all'interno delle sezioni del sito istituzionale. E' stato eliminato l'obbligo di pubblicazione dei contratti sul sito web e sono state previste disposizioni più restrittive in tema di tutela dei dati personali da pubblicare nell'albo dei beneficiari.
- E' necessario adempiere all'obbligo di comunicazione telematica all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 1 comma 32, della legge n. 190/2012, fornendo tutti i dati indicati nella deliberazione n. 26 del 22.5.2013 dell'Autorità di Vigilanza.

I Verbali sui controlli sono inseriti nella relazione di accompagnamento al PEG e nella relazione della Giunta sul Rendiconto.

#### 4.1.1 - Controllo di gestione

- **Personale:**

La Dotazione Organica è stata suddivisa in n. 4 Settori, SETTORE I° Affari Generali Istituzionali, Cultura e Tempo Libero, Servizi Sociali, Servizi Demografici, Polizia Municipale SETTORE II° Urbanistica, Ambiente, Edilizia Privata, Patrimonio, Manutenzioni, Trasporti, Servizi scolastici, Servizi informatici e telematici, SETTORE III° LL.PP., SETTORE IV^ Finanziario, Contabile, Tributi; a capo di ogni Settore è preposto un Funzionario Responsabile con posizione organizzativa. I Settori sono distinti in Servizi, in particolare il Settore I° comprende n. 4 servizi: Affari Generali, Socio assistenziali, Demografici, Polizia Amministrativa e Polizia Municipale; Il Settore II° n. 1 servizio unico; Il Settore III° n. 1 Servizio unico; il Settore IV^ comprende n. 2 servizi, finanziario e contabile, Tributi.

L'organizzazione del personale nel precedente quinquennio è stata oggetto di alcune revisioni e di una complessiva razionalizzazione:

- è stato con decorrenza 1.1.2015 istituito un nuovo Settore il IV^ Finanziario, Contabile e Tributi e conferita la Posizione Organizzativa all'Istruttore direttivo Contabile e con decorrenza 1.2.2017 per effetto del suo pensionamento è stata assegnata la

Responsabilità del Settore al Sindaco. Il posto di Istruttore Direttivo contabile Cat. D1 è stato coperto a fine anno 2018 a mezzo di pubblica selezione.

- nel luglio 2015 è stato collocato a riposo il Direttore della Casa di Riposo e Asilo nido e tali Servizi sono stati ricondotti all'interno dell'organizzazione comunale affidando tali attività per la gestione al Settore I<sup>A</sup> e per la contabilità al Settore contabile.
- a seguito del pensionamento della Responsabile dei servizi demografici il relativo posto è stato conferito con mobilità interna, previa selezione pubblica, ad altra dipendente comunale con inquadramento nel relativo profilo professionale.
- a fine anno 2018 è stata collocata a riposo l'Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D5 della Segreteria, la relativa procedura con selezione pubblica è in corso di esecuzione.
- Per effetto del collocamento a riposo nel 2014 di un operaio qualificato, nel precedente anno è stata eseguita una procedura di mobilità volontaria da altri enti e ricoperto il relativo posto vacante.
- E' in corso la selezione pubblica per la copertura del posto di Agente di Polizia Municipale Cat. C1.
- E' stato con decorrenza 1 settembre 2019 collocato a riposo il Responsabile del Settore II° Urbanistica Edilizia e patrimonio, è in corso la selezione pubblica per la copertura del relativo posto.

E' stata convenzionata la Stazione Unica Appaltante dapprima con il Comune di Poggio S. Vicino e successivamente dal 1.1.2017 con l'Unione Montana dell'Esino e Potenza di San Severino Marche.

Il Servizio di segreteria è stato convenzionato con i Comuni di Appignano, Montefano e Poggio S. Vicino dal 2014 al 31.12.2017. Dal 1.1.2018 Segretario a chiamata presso ex Agenzia S.C.P..

Attualmente i convenzionamenti di funzioni sono stati del tutto sospesi e si è tornati alla gestione diretta di tutti i servizi, salvo la Stazione Unica Appaltante, i Servizi Sociali con l'Ambito che fa capo al Comune di Macerata.

Nel quinquennio precedente il personale in servizio a tempo indeterminato è stato ridotto di n. 3 unità ( n. 1 unità Istruttore Direttivo Amministrativo Affari Generali, n. 1 unità Direttore presso la Casa di Riposo e n. 1 unità presso la Polizia Municipale). Sono state assunte n. 2 unità di personale in deroga per effetto della legge sul Sisma presso l'Ufficio Tecnico Comunale, attualmente a tempo pieno. Notevole è stata la utilizzazione di "lavoratori socialmente utili" e di stage formativi impiegati soprattutto negli uffici. In generale la spesa di personale è stata diminuita notevolmente nel quinquennio come da quadro allegato alla presente, attualmente sono in servizio n. 8 dipendenti a tempo indeterminato di cui n. 1 part time, n. 2 a tempo determinato e n. 1 in convenzione..

#### **4.2 - Valutazione delle performance**

*I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari e dirigenti è stata formalizzata con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.*

- 1) E' stato approvato con delibera di G.C. n. 60 del 7.4.2008 il Regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione con il quale sono stati fissati i principi, i criteri e le metodologie di valutazione e con atto di G.C. n. 16 del 9.2.2018 è stato costituito il nuovo Nucleo di Valutazione ed approvata la scheda di valutazione dei comportamenti organizzativi e produttivi con gli indicatori, l'orientamento all'utenza ed al servizio e i fattori di monitoraggio dei bisogni e soddisfazione dell'utenza. I Funzionari e Dirigenti sono valutati sulla base di tali strumenti ed in relazione all'attuazione degli obiettivi fissati con le delibere di approvazione del PEG ed assegnazione dei budget e con il piano degli obiettivi

e delle performance, che si approvano ogni anno dopo l'approvazione del bilancio di previsione..

### 5. Organismi controllati

*(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)*

5.1- Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

L'ente non ha società controllate

SI     NO

### 5.2 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile

### Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio:

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2015	Quota di partecipazione al 31/12/2016	Quota di partecipazione al 31/12/2017	Quota di partecipazione al 31/12/2018
CE.MA.CO srl in liquidazione	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
TASK SRL	0,024%	0,024%	0,024%	0,024%
SOCIETA' PER ACQUEDOTTO DEL TENNACOLA SPA	2,63%	2,63%	2,63%	2,63%
COSMARI s.r.l.	1,20%	1,20%	1,20%	1,20%

### 5.3 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Con delibera di C.C. n. 21 del 29.9.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipate ex art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. e la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23.09.2016. Successivamente con delibera di C.C. n. 18 del 28.12.2018 è stata approvata la revisione annuale delle società partecipate. A seguito di tali revisioni i risultati attesi dal piano di razionalizzazione straordinario sono il seguenti:

<i>Società Partecipate</i>	<i>Modalità di revisione</i>	<i>Società' presente alla data del 31/12/2018</i>	<i>Società presente al termine del processo di revisione straordinaria</i>
<b>COSMARI SRL</b>	<input checked="" type="checkbox"/> MANTENERE <input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input type="checkbox"/> LIQUIDAZIONE <input type="checkbox"/> FUSIONE	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>T.A.S.K. - TELEMATIC APPLICATIONS FOR SYNERGIC KNOWLEDGE S.R.L.</b>	<input checked="" type="checkbox"/> MANTENERE <input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input type="checkbox"/> LIQUIDAZIONE <input type="checkbox"/> FUSIONE	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL TENNACOLA S.P.A.</b>	<input type="checkbox"/> x MANTENERE <input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input type="checkbox"/> LIQUIDAZIONE <input type="checkbox"/> FUSIONE	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>CE.MA.CO S.R.L.</b>	<input type="checkbox"/> MANTENERE <input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> LIQUIDAZIONE <input type="checkbox"/> FUSIONE	<b>in liquidazione</b>	<b>in liquidazione</b>

In data 24.4.2019 è stata costituita una società partecipata al 100% dal Comune la Agro Urbis srl con sede in Urbisaglia per la gestione dei terreni di proprietà dell'Ente.

#### **5.4 - Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

COSMARI

- Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali

TENNACOLA spa

- Servizio idrico integrato

TASK

- Internet e rete telematica

**5.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)**

NESSUNO

## Comune di Urbisaglia (MC) – Relazione di inizio Mandato

---

### **5.6 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:**

*[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]*

Il controllo sulle società partecipate, avendo l'Ente solo delle minime percentuali di partecipazione insieme ad altri Comuni della Provincia, si esprime esclusivamente sui risultati di bilancio e sul patrimonio.

### PARTE III – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

#### 1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

Nel corso del quinquennio non sono stati mossi rilievi per gravi irregolarità contabili da parte della Corte dei Conti.

L'Ente è stato oggetto della Delibera della Corte dei Conti n. 201/2015/PRSP del 22.12.2015 relativa al Rendiconto dell'esercizio 2015 Legge n. 266/2005. Tale deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune – Amministrazione trasparente – Sez. controlli e rilievi sull'Amministrazione in data 4.1.2016 ed è a tutt'oggi visibile.

- Attività giurisdizionale:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)*

Nel corso del quinquennio del precedente mandato l'Ente è stato oggetto di sentenze sfavorevoli civili, amministrative o contabili, le seguenti: Sentenza n. 170 /2017 Tribunale Civile di Macerata e con Delibera di C.C. n. 22 del 29.9.2017 e 24 del 25.10.2017 è stata riconosciuta la legittimità del debito ai sensi dell'art. 194 del D.l.gvo n. 267/2000.

#### 2 - Rilievi dell'Organo di revisione

*(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

Nel corso del precedente mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

#### 3 - Azioni intraprese per contenere la spesa

*(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)*

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio;
- Tutti gli acquisti, salvo quelli derogabili per effetto di norme di legge, sono stati effettuati sul MEPA o CONSIP;

**PARTE IV - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**1 – Risultanze bilancio di previsione triennale 2019-2021**

**Quadro generale riassuntivo 2019-2020-2021**

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	919.993,26			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00		
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2.247.469,32</b>	<b>1.403.026,00</b>	<b>1.459.932,00</b>	<b>1.453.932,00</b>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>1.169.254,06</b>	<b>1.014.594,89</b>	<b>699.447,53</b>	<b>799.447,53</b>
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>1.623.061,20</b>	<b>1.349.671,00</b>	<b>1.411.348,00</b>	<b>1.411.346,00</b>
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>3.007.638,22</b>	<b>1.328.796,84</b>	<b>938.600,00</b>	<b>4.898.000,00</b>
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate finali.</b>	<b>7.946.462,80</b>	<b>5.096.077,43</b>	<b>4.709.125,53</b>	<b>8.560.625,53</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	<b>15.430,20</b>	<b>0,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>900.000,00</b>	<b>900.000,00</b>	<b>900.000,00</b>	<b>900.000,00</b>
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>1.638.653,89</b>	<b>1.581.000,00</b>	<b>1.581.000,00</b>	<b>1.581.000,00</b>
<b>Totale titoli</b>	<b>10.600.546,89</b>	<b>7.577.077,43</b>	<b>7.684.125,53</b>	<b>11.041.625,53</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>11.419.410,16</b>	<b>7.577.077,43</b>	<b>7.684.125,53</b>	<b>11.041.625,53</b>
Fondo di cassa finale presunto	933.109,32			

Comune di Urbisaglia protocollo .n.0006696 del 21-08-2019 (CAT 1 CL 8)  
 Comune di Urbisaglia (MC) – Relazione di inizio Mandato

SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>5.345.871,84</b>	<b>5.749.077,49</b>	<b>5.636.149,78</b>	<b>5.529.842,90</b>
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>2.391.304,06</b>	<b>1.349.000,00</b>	<b>1.639.500,00</b>	<b>4.696.000,00</b>
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali.</b>	<b>7.737.175,90</b>	<b>5.098.077,49</b>	<b>5.274.649,78</b>	<b>8.425.842,90</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	<b>5.539,00</b>	<b>0,00</b>	<b>128.475,77</b>	<b>134.782,63</b>
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>900.000,00</b>	<b>900.000,00</b>	<b>900.000,00</b>	<b>900.000,00</b>
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.843.592,21</b>	<b>1.581.000,00</b>	<b>1.581.000,00</b>	<b>1.581.000,00</b>
<b>Totale titoli</b>	<b>10.486.300,93</b>	<b>7.577.077,49</b>	<b>7.664.125,53</b>	<b>11.041.625,53</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>10.486.300,93</b>	<b>7.577.077,49</b>	<b>7.664.125,53</b>	<b>11.041.625,53</b>



2 – Piano delle opere pubbliche 2019-2021

Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
									Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
MANUTENZIONE BENI PATRIMONIO PUBBLICO	2	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00			0,00	
LAVORI POST-SISMA 2016 - RIPARAZIONE MUSEO ARCHEOLOGICO PER DANNI TERREMOTO	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00			0,00	
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE -RELAMPING	2	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00			0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ABITO NIDO	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00			0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSEGGIATA DI FONTE	3	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00			0,00	
LAVORI POST-SISMA 2016 - RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO EX ABITAZIONI CASA DI RIPOSO E ABITAZIONI CONVENTO	2	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00			0,00	
REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO MAGAZZINO ARCHIVIO COMUNALE	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00			0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI ZONA RESIDENZIALE CAPOLUOGO	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00			0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSEGGIATA DI LEVANTE	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00			0,00	
INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI URBISAGLIA -realizzazione di un percorso pedonale, sistemazione degli scavi archeologici e restauro delle pitture del complesso Tempio-Cristoforico	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00			0,00	
LAVORI POST-SISMA 2016 - SPOGLIATOIO CAMPO SPORTIVO VECCHIO	2	0,00	213.500,00	0,00	0,00	213.500,00	0,00			0,00	
LAVORI POST-SISMA 2016 - LAVORI DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO recca medicinale	2	0,00	648.500,00	0,00	0,00	648.500,00	0,00			0,00	
Realizzazione Palestra.Palazzetto sport	2	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00			0,00	
LAVORI POST-SISMA 2016 - STRADA VIA MATTEI PER DISSISTO SISMA	3	0,00	0,00	472.500,00	0,00	472.500,00	0,00			0,00	
LAVORI POST-SISMA 2016 - RIPARAZIONE CIMITERO PARTE MONUMENTALE	2	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00			0,00	
LAVORI POST-SISMA 2016 - CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE - CHIESA S. SIOGGIO	3	0,00	0,00	340.000,00	0,00	340.000,00	0,00			0,00	
LAVORI POST-SISMA 2016 - RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO CHIESA SS CROCIFISSO CONVENTO	2	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00			0,00	
LAVORI POST-SISMA 2016 - RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO CANONICA CHIESA MAESTA'	3	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00			0,00	
SISMA 2016 - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EDIFICIO EX OSPEDALE	3	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00			0,00	
LAVORI POST-SISMA 2016 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EX MATTATOIO	3	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00			0,00	
<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Livello di priorità (7) (Tabella D.3)</b>	<b>STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)</b>									<b>Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)</b>
		<b>Primo anno</b>	<b>Secondo anno</b>	<b>Terzo anno</b>	<b>Costi su annualità successiva</b>	<b>Importo complessivo (9)</b>	<b>Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)</b>	<b>Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo</b>	<b>Apporto di capitale privato (11)</b>		
									<b>Importo</b>	<b>Tipologia (Tabella D.4)</b>	
		2.860.000,00	2.280.000,00	2.872.500,00	1.000.000,00	8.994.500,00	0,00		0,00		

Comune di Urbisaglia protocollo .n.0006696 del 21-08-2019 (CAT 1 CL 8)  
**Comune di Urbisaglia (MC) – Relazione di inizio Mandato**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.574.200,00	1.674.200,00	3.148.400,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 21 ottobre 1990, n. 210, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>1.574.200,00</b>	<b>1.674.200,00</b>	<b>3.148.400,00</b>

Il referente del programma

Sagretti Nazareno

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)
2019		1		No	IT133	Servizi	45450000-8	APPALTO CALORE - 12 anni	1	RastelliMassimo	144	No
2019		1		No	IT133	Servizi	66612000-2	APPALTO MENSA SCUOLE	1	RastelliMassimo	36	No
2019		1		No	IT133	Servizi	66612000-2	TRASPORTI SCOLASTICI	1	RastelliMassimo	36	No
2019		1		No	IT133	Servizi	98000000-8	CASA DI RIPOSO E ASILO NIDO - GESTIONE GLOSALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	1	SagrettiNazareno	36	No

STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
				Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
74.200,00	74.200,00	742.000,00	890.400,00	0,00		000400396	Unione Montana alte valli del Potenza e Esino	
130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00	0,00		000400396	Unione Montana alte valli del Potenza ed Esino	
70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	0,00		000400396	Unione Montana alte valli del Potenza ed Esino	
1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	3.900.000,00	0,00		000400396	Unione Montana alte valli del Potenza e Esino	
<b>1.574.200,00</b>	<b>1.574.200,00</b>	<b>2.242.000,00</b>	<b>5.390.400,00</b>	<b>0,00 (13)</b>				

3 - Sintesi dei dati patrimoniali al 31.12.2018 del bilancio dell'ente

**CONTO DEL PATRIMONIO**

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni materiali	21.556.195,14	21.867.036,58
Immobilizzazioni finanziarie	886.673,85	1.044.286,97
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>22.442.868,99</b>	<b>22.911.323,55</b>
Rimanenze	-	-
Crediti	2.320.859,25	3.027.105,44
Altre attività finanziarie	181,65	-
Disponibilità liquide	791.769,73	923.785,25
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.112.810,63</b>	<b>3.950.890,69</b>
Ratei e risconti	-	-
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>25.555.679,62</b>	<b>26.862.214,24</b>
Conti d'ordine	-	1.254.149,07
<b>Passivo</b>		
Patrimonio netto	12.777.329,60	13.271.259,77
Fondi per rischi ed oneri	75.452,19	110.326,85
Debiti di finanziamento	2.670.533,32	2.544.687,03
Debiti di funzionamento	1.314.475,01	1.771.005,69
Debiti per anticipazione di cassa	-	-
Altri debiti	425.967,16	524.079,82
<b>Totale debiti</b>	<b>4.410.975,49</b>	<b>4.839.772,54</b>
Ratei e risconti	8.291.922,34	8.640.855,08
<b>Totale del passivo</b>	<b>25.555.679,62</b>	<b>26.862.214,24</b>
Conti d'ordine	-	1.254.149,07

4 – Situazione finanziaria relativa al 31.12.2018

RISULTANZE FINALI

DESCRIZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa dal 1° Gennaio			€ 782.384,05
Riscossioni	€ 299.011,92	€ 3.697.449,35	€ 3.996.461,27
Pagamenti	€ 831.227,94	€ 3.028.754,12	€ 3.859.982,06
Fondo di Cassa al 31.12			€ 918.863,26
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			0
DIFFERENZA			0
RESIDUI ATTIVI	€ 2.276.105,74	€ 1.254.414,27	€ 3.530.520,01
RESIDUI PASSIVI	€ 727.341,72	€ 1.570.249,58	€ 2.297.591,30
DIFFERENZA			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018			
Fondi pluriennale vincolato per spese correnti			€ 20.575,83
Fondi pluriennale vincolato per spese in conto capitale			€ 1.233.573,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018			€ 897.642,90
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018			€ 392.793,21
Fondo contenzioso			€ 10.000,00
Altri accantonamenti			€ 100.326,85
<b>Totale parte accantonata</b>			€ 503.120,06
<b>Parte vincolata</b>			=====
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>			€ 394.522,84

Anticipazione di cassa non utilizzata.

**5 - Situazione economica**

**CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<b>2018</b>
<i>A Proventi della gestione</i>	<i>4.097.130,14</i>
<i>B Costi della gestione</i>	<i>3.924.217,16</i>
<b>Risultato della gestione</b>	<b>172.912,98</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	<i>278,18</i>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>173.191,16</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	<i>157.613,12</i>
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>144.692,34</i>
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>475.496,62</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

## Comune di Urbisaglia (MC) – Relazione di inizio Mandato

**6 - Patto di Stabilità interno**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

**6.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:**

L'Ente è soggetto al patto di stabilità dall'anno 2013 e per ogni anno ha raggiunto gli obiettivi richiesti come risulta dalla certificazione trasmessa tramite l'applicazione web predisposta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

**7 - Evoluzione indebitamento dell'ente**

[Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]  
(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.024.783,11	2.905.045,46	2.790.560,96	2.670.533,32	2.544.687,03
Popolazione residente	2.646	2.628	2594	2577	2551
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1143,15	1.105,42	1.075,77	1.036,29	1.001,44

**7.1 - Rispetto del limite di indebitamento**

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	7,53%	3,99%	2,28%	0,02%	0,04%

## 7.2 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

### DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (Dati in euro)

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Sentenza esecutive				65.944,47*	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	65.944,47	0,00

\*Sentenza n. 170 /2017 Tribunale Civile di Macerata e con Delibera di C.C. n. 22 del 29.9.2017 e 24 del 25.10.2017 è stata riconosciuta la legittimità del debito ai sensi dell'art. 194 del D.l.gvo n. 267/2000

### ESECUZIONE FORZATA

(Dati in euro)

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

## 8 - Spesa per il personale

### 8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	416.426,16	416.426,16	416.426,16	416.426,16	416.426,16
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	394.269,13	376.857,19	382.819,56	332.164,17	327.071,40

Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	23,74%	11,78%	12,49%	9,96%	8,58%

\* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

**8.2 - Spesa del personale pro-capite:**

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	169,09	158,01	163,97	166,24	175,51

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

**8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:**

	2014	2015	2016	2017	2018
$\frac{\text{Abitanti}}{\text{Dipendenti}}$	265	263	259	258	255

**8.4 -** Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel quadriennio 2014 - 2018 sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per il lavoro flessibile, in particolare non superamento del 100% della spesa sostenuta nel 2009.

**8.6 -** Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI     NO

**8.7 - Fondo risorse decentrate.**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	33.428,00	34.465,00	33.335,00	33.760,00	33.232,01

**8.8 -** Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Nel periodo l'ente ha esternalizzato esclusivamente i seguenti servizi, senza trasferimento di personale:

- mense e trasporti scolastici,
- gestione pubblica illuminazione per nove anni con convenzione CONSIP.
- servizi casa di riposo e asilo nido,
- calore edifici.



## 9 - Azioni da intraprendere per contenere la spesa

*Descrizione in sintesi:*

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
  - Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili ed alle spese di personale;
  - Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio o con contributi di altri enti pubblici senza assunzione di mutui;
  - Tutti gli acquisti, salvo quelli derogabili per effetto di norme di legge, sono stati effettuati sul MEPA o CONSIP.
-

### CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze della presente relazione, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente non presenta situazioni di squilibrio emergenti, né criticità per quanto riguarda la liquidità.

La presente relazione di inizio mandato viene trasmessa alla Corte dei Conti, al MEF e pubblicata sul sito web del Comune alla sezione Amministrazione trasparente.

Li 20 agosto 2019 Prot. n.

**Il Sindaco**  
Paolo Francesco Giubileo



### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 20 AGOSTO 2019

L'organo di revisione economico finanziaria <sup>(1)</sup>



Comune di **URBISAGLIA**

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

	Relazione – parere su "RELAZIONE DI INIZIO MANDATO"
--	---

L'organo di revisione economico-finanziaria del comune intestato, nominato per il triennio 2018/2020 con delibera consiliare n.27 del 29/11/2017 per il triennio 2018/2020, esecutivo, al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Esaminata la bozza della relazione di Inizio Mandato proposta dal Sindaco per il periodo amministrativo 2019-2024.

Richiamato l'art.4-bis, del D.Lgs. n. 149/2011, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, provincie e comune, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" per descrivere la situazione economico e finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che decorre dal 27 maggio 2019.

L'esposizione dei dati risulta essere coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia e anche il raccordo tecnico con altra documentazione risulta essere coerente.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Alla luce di quanto sopra, lo scrivente Revisore

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla Relazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto il, 07/08/2019

L'ORGANO DI REVISIONE  
ECONOMICO FINANZIARIA

DOT. PARIDE CASTRICINI  


